



**Comune di Taranto**

[protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt – Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale - (DGR n. 400 del 31.03.2025).**

## 1. PREMESSA

Il Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo e i relativi Allegati, così come approvati dal Decreto ministeriale DPC U5-008/2025 a valere sul PN JTF 21-27 e allegati alla D.G.R. n. 400/2025, individuano otto Linee di azione, le rispettive dotazioni finanziarie, le tempistiche di dettaglio per ciascun intervento/procedura prevista, coerentemente ai contenuti della proposta illustrata il 3 e 4 ottobre 2024 al Partenariato Istituzionale e Socio-economico del territorio tarantino, e dunque *“costituiscono il riferimento per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nel rispetto dei contenuti del Piano territoriale e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF il 16 maggio 2023 come modificati in data 09 maggio 2025”*; i predetti atti dispongono inoltre che *“i progetti finanziati nell’attuazione del Piano saranno ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche tecnico-amministrative e dell’espletamento delle procedure di selezione, da realizzare attraverso avvisi pubblici o procedure negoziali.”*

In attuazione della DGR n. 400 del 31.03.2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, e della DGR. n. 841 del 19.06.2025, la scrivente Amministrazione dà avvio all’iter di selezione della proposta progettuale “Green Belt”, cod. procedura 2.3.1, ai fini della selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell’Azione 2.3 del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027, in esito alla presente procedura negoziale, secondo quanto

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 1 di 33



stabilito dal Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio.

Con la presente Comunicazione si forniscono al Soggetto in indirizzo le seguenti istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola.

## **2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il Programma Nazionale "JUST TRANSITION FUND", approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 9764 final del 16.12.2022, prevede nell'ambito della Priorità n. 2 "Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto" l'Azione 2.3 "Supporto ai progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali".

Nell'ambito di tale azione, il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto, approvato con DGR. n. 400 del 31.03.2025, prevede la procedura n. 2.3.1 denominata "Green Belt" finalizzata alla realizzazione di una infrastruttura verde per la città di Taranto (in coerenza con la definizione di infrastruttura verde contenuta nella COM(2013) 249 Green Infrastructure GI – Enhancing Europe's Natural Capital) e si compone di diversi interventi, tutti finalizzati ad incrementare e valorizzare il patrimonio naturalistico e afferenti alle seguenti tipologie di interventi: recupero di aree verdi esistenti e potenziamento della loro accessibilità e possibilità di fruizione, riforestazione o nuova forestazione, realizzazione di parchi urbani o loro riqualificazione. La realizzazione della "Green Belt" è finalizzata a fornire servizi ecosistemici per tutto il territorio cittadino.

Gli interventi da realizzare devono essere complementari e non sovrapponibili con gli ulteriori interventi in corso di attuazione che compongono la Green Belt e già finanziati con altre fonti di finanziamento.

La presente procedura, avviata a valere sull'**Azione 2.3.1 - "Green Belt" del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027** persegue l'obiettivo specifico JS08.1 *"Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **2** di **33**



*Parigi” contribuendo al conseguimento dell’indicatore di **output RCO38**: “Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno” e dell’indicatore di **risultato RCR52**: “Terreni ripristinati usati, per l’edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi o altri scopi”.*

La presente procedura tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73, dello stesso Regolamento ed in particolare risulta coerente con i Goal 11 – Città e Comunità sostenibili, Goal 13 – Lotta contro il cambiamento climatico, Goal 14 – La vita sott’acqua dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I contributi a valere sulla presente Procedura Negoziata non si configurano quale “Aiuto di Stato”, in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi di risanamento green di ampie porzioni di territorio, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

### **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria complessiva per la presente comunicazione è pari a € **84.088.815,87** a valere sull’Azione 2.3 – Procedura 2.3.1 “Green Belt”, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027. *Settore di intervento 079 “Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu”.*

La proposta progettuale da avanzare in riscontro alla presente Comunicazione potrà essere costituita da una serie di interventi che congiuntamente realizzino la “Green Belt”, partendo dai contenuti del Piano Esecutivo Taranto, approvato con Decreto ministeriale DPC U5-008/2025.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l’entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale (o dei singoli interventi che la costituiscono), nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione. In tal caso, il costo totale dell’intervento sarà costituito

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **3** di **33**



dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Qualora il contributo richiesto per il singolo intervento, parte della proposta progettuale, sia superiore a € 10.000.000,00, tale intervento sarà sottoposto a parere preventivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP) il quale si esprimerà sull'ammissibilità e sul finanziamento ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

#### **4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE**

L'entità del contributo massimo concedibile assume la forma di sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili della proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.

Il costo totale della proposta progettuale (dato dalla somma dei singoli interventi che la costituiscono) è di **€ 84.088.815,87** ed è invariabile in aumento.

#### **5. INTERVENTI FINANZIABILI**

Gli interventi ammissibili, che costituiranno la "Green Belt" della Città di Taranto, anche in sinergia con gli interventi già dotati di copertura finanziaria e in corso di attuazione, sono:

- interventi di recupero di aree verdi esistenti e potenziamento della loro accessibilità e possibilità di fruizione;
- riforestazione o nuova forestazione;
- realizzazione di parchi urbani o loro riqualificazione.

Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente su aree del patrimonio pubblico o da acquisirsi al patrimonio pubblico (ad es. tramite esproprio o cessioni patrimoniali rinvenienti dall'attuazione di piani esecutivi, etc.).

Tali interventi sono intesi come sistemi connessi di aree verdi in grado di congiungere le componenti ambientali degli spazi urbani con quelle delle aree periurbane per la creazione di eco-sistemi che innalzano la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche e migliorano la transizione dal paesaggio urbano a quello della campagna, in coerenza con gli obiettivi dei Progetti Strategici Territoriali "Patto Città-campagna" e "Rete ecologica regionale" del PPTR Puglia.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 4 di 33



La proposta progettuale e/o gli interventi che la compongono, incentrati sull'obiettivo di realizzare un "sistema di spazi aperti e superfici inverdite" in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione "ecologica" intesa come continuità strutturale e, ove necessario, come stepping-stones, potranno prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare sistemi connessi di aree verdi:

- realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate;
- incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e rinaturalizzazione delle stesse;
- ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica;
- riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell'ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici culturali dello spazio agricolo;
- incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso al centro urbano;
- incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante "*nature based solution*" o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico;
- creazione di sistemi verdi: lineari (green-ways), giardini ed aree verdi, parchi di cintura, forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.;
- realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (*field margins*) attraverso siepi e strisce inerbite, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, ove presenti nell'intorno

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 5 di 33



considerato, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi;

- creazione di aree cuscinetto (*buffer strips*) attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale;
- accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali.

#### 6. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con la presente Comunicazione la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 6 di 33



6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 8, la Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (rif. Allegato "A2") compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

#### **7. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI**

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui agli interventi parte della proposta progettuale oggetto della presente Comunicazione, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, per gli interventi che prevedono la realizzazione di infrastrutture verdi dovrà essere effettuata lo Screening relativo al solo ADATTAMENTO CLIMATICO e, se necessaria in base ai risultati dello screening, l'Analisi dettagliata.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537  
peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 7 di 33





A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato "A3", (rif. paragrafo 8 della presente Comunicazione) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.

#### **8. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato "A" e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente corredata, per ciascun intervento parte della proposta progettuale, da:

a) *scheda tecnica* (cfr. modello di cui all'Allegato "A1") riportante le informazioni relative all'intervento parte della proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento, con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente Comunicazione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;

b) **documentazione progettuale:**

- ❖ Quadro Esigenziale previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs 36/23;
- ❖ **n.1 tavola di inquadramento** che rappresenti la dotazione di verde pubblico attuale e di quella potenziale (*formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)*);
- ❖ **fino a 3 tavole che rappresentino in maniera sintetica ed esaustiva l'intervento, parte della proposta progettuale** (*formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)*);
- ❖ **documentazione fotografica** attestante lo stato dei luoghi dell'area oggetto di intervento;

(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare ulteriori documenti quali il DOCFAP o il DIP o un livello di progettazione redatto ai sensi dell'art. 4 Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537  
peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 8 di 33





- c) **cronoprogramma** di attuazione dell'intervento, parte della proposta progettuale;
- d) **quadro finanziario** dell'intervento, parte della proposta progettuale;
- e) **documentazione attestante** la proprietà pubblica delle aree oggetto di intervento, parte della proposta progettuale:  
una o più delle tre seguenti:
- attestazione della proprietà delle aree da parte del Soggetto proponente;
  - condivisione del progetto tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree;
  - impegno a procedere all'acquisizione delle aree (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi), corredata da una relazione dell'ufficio tecnico in merito alla procedura e ai tempi di attuazione;
- f) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto ai punti da a) a e);
- g) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;
- h) **Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato "A2")** sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale;
- i) **Relazione tecnica per la verifica di neutralità e resilienza climatica (Allegato "A3")** sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale;
- j) *(eventuale)* **documentazione relativa ai processi di partecipazione (cfr. paragrafo 9 sub criterio C.1).**

Le informazioni e gli elaborati da a) ad e) e da g) a i) devono essere presentate per ciascuno degli interventi che compongono la proposta progettuale e che congiuntamente realizzeranno la "Green Belt" di Taranto.

Il provvedimento di approvazione f) e la documentazione relativa ai processi di partecipazione j) può riferirsi all'intera proposta progettuale.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537  
peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 9 di 33



L'istanza di finanziamento relativa alla proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it) entro **le ore 23.59** del **21.11.2025**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; l'Ente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria etc.

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura ***"PN JTF 2021-2027 – Azione 2.3 – codice Procedura 2.3.1 - Procedura negoziale per la selezione della proposta progettuale finalizzata alla realizzazione della "Green Belt" della Città di Taranto"***.

#### **9. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA**

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "negoziale", procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, in sede di confronto negoziale diretto con il Comune di Taranto, a cura del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Nello svolgimento della sua attività, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio potrà avvalersi di personale interno al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con competenze nella materia oggetto della proposta progettuale, che garantisca per quanto possibile una rappresentanza paritaria dei generi, da individuare con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

L'**iter procedimentale** sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **Verifica requisiti di ricevibilità del PN JTF;**
- b) **verifica di ammissibilità formale;**

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



- c) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- d) **valutazione sostanziale.**

\*\*\*\*\*

**a) Ricevibilità del PN JTF**

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile;
- completezza della domanda di finanziamento e dei relativi allegati.

**b) Ammissibilità formale**

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Procedura:

- coerenza con il PN JTF, i TJTP e con il quadro programmatico;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Aiuti di stato;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, con specifica attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM);
- localizzazione degli interventi nel territorio comunale di Taranto;
- garanzia che le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del PN JTF e siano attribuite a una tipologia d'intervento;
- garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (art. 73, c. 2, lett. j, del Reg. (UE) 2021/1060);
- assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **11** di **33**



nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH;

- rispetto del principio del doppio finanziamento.

**c) Ammissibilità sostanziale**

L'intervento o gli interventi, parte della proposta, che avranno superato la verifica di ammissibilità formale saranno sottoposti alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con la normativa ambientale nazionale e regionale e gli strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistici e ambientali vigenti;
- conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia o conservazione relativi alle aree protette o ai siti naturalistici eventualmente interessati dall'operazione;
- garanzia che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano assoggettate a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva.

**d) Valutazione sostanziale**

L'intervento o gli interventi, parte della proposta, che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposti a valutazione sostanziale attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia; saranno considerati ammissibili a finanziamento gli interventi che avranno conseguito un livello non inferiore a quello MEDIO in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione.

La verifica di ammissibilità formale, la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e la valutazione sostanziale, sarà effettuata per tutti gli interventi che il proponente candiderà a costituire congiuntamente la "Green Belt" della Città di Taranto.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **12** di **33**



VALUTAZIONE TECNICA		
<b>A – Capacità di generare sinergie con strumenti d'intervento di altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE)</b>		
<i>A.1 – Grado di sviluppo di sinergie con strumenti d'intervento di altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE)</i>		
<b>A.1.1</b>	Intervento <u>non coerente e non in continuità strategica</u> con altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione	BASSO
<b>A.1.2</b>	Intervento coerente con altri interventi di rigenerazione urbana o territoriale, realizzati o in corso di realizzazione	MEDIO
<b>A.1.3</b>	Intervento <u>coerente e in continuità strategica</u> con altri interventi di rigenerazione urbana o territoriale, relativi all'infrastrutturazione verde urbana o di attuazione della rete ecologica regionale, realizzati o in corso di realizzazione	ALTO
<b>B – Qualità della proposta</b>		
<i>B.1 – Grado di coinvolgimento del territorio</i>		
<b>B.1.1</b>	Nessuna attivazione di processi di partecipazione nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale o degli interventi che la compongono	BASSO
<b>B.1.2</b>	Attivazione di processi di partecipazione e/o di strumenti di <i>Governance</i> funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale o degli interventi che la compongono	MEDIO
<b>B.1.3</b>	Conclusione delle attività di partecipazione e/o di <i>Governance</i> funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR, nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale o degli interventi che la compongono, con report degli esiti che facciano specifico riferimento all'infrastrutturazione verde urbana e alla rigenerazione del paesaggio periurbano in coerenza con i progetti territoriali di rilevanza strategica 4.2.1 "rete ecologica regionale" e/o 4.2.2 "Il patto città campagna"	ALTO
<i>B.2 – Validità tecnico scientifica - Grado di sviluppo di sinergie fra le componenti dell'ambito urbano e periurbano e il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)</i>		
<b>B.2.1</b>	Soluzioni progettuali non in grado di produrre ricadute positive (sulla base di obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, indirizzi e direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito ARCO IONICO TARANTINO) sulle seguenti componenti/strutture del PPTR: <ul style="list-style-type: none"><li>- idro-geo-morfologiche</li><li>- ecosistemiche e ambientali</li></ul>	BASSO



		- antropiche e storiche e culturali (paesaggi rurali e/o visive e percettive)	
	<b>B.2.2</b>	Adozione di soluzioni progettuali in grado di produrre ricadute positive (sulla base di obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, indirizzi e direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito ARCO IONICO TARANTINO) su <u>almeno una</u> delle seguenti componenti/strutture del PPTR: - idro-geo-morfologiche - ecosistemiche e ambientali - antropiche e storiche e culturali (paesaggi rurali e/o visive e percettive)	MEDIO
	<b>B.2.3</b>	Adozione di soluzioni progettuali in grado di produrre ricadute positive (sulla base di obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, indirizzi e direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito ARCO IONICO TARANTINO) su <u>almeno due</u> delle seguenti componenti/strutture del PPTR: - idro-geo-morfologiche - ecosistemiche e ambientali - antropiche e storiche e culturali (paesaggi rurali e/o visive e percettive)	ALTO
<b>B.3 - Grado di integrazione degli aspetti di tutela della risorsa idrica</b>			
	<b>B.3.1</b>	Assenza di integrazione di aspetti di risparmio idrico in relazione alle necessità di irrigazione, al fine della tutela della risorsa idrica	BASSO
	<b>B.3.2</b>	Presenza in progetto di integrazione di aspetti di risparmio idrico in relazione alle necessità di irrigazione, al fine della tutela della risorsa idrica (ad es. utilizzo di specie vegetali poco idroesigenti, impianti di irrigazione efficienti, ecc...)	MEDIO
	<b>B.3.3</b>	Presenza in progetto di integrazione di aspetti di risparmio idrico in relazione alle necessità di irrigazione (ad es. utilizzo di specie vegetali poco idroesigenti, impianti di irrigazione efficienti, ecc...) e previsione di sistemi di raccolta, stoccaggio e riutilizzo delle acque meteoriche o dei reflui depurati per l'irrigazione	ALTO
<b>C – Estensione della superficie rinverdata con metodi dell'ingegneria naturalistica o "nature based solutions" (NBS)</b>			
<b>C.1 – Grado di incremento e sviluppo della superficie rinverdata con metodi dell'ingegneria naturalistica o "nature based solutions" (NBS)</b>			
	<b>C.1.1</b>	Il progetto prevede la mera conferma (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole, senza incremento sostanziale.	BASSO
	<b>C.1.2</b>	Il progetto prevede incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole, <u>nonché</u> conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di <i>nature based solutions</i> , sistemi di drenaggio sostenibile – SuDS, <i>raingarden</i> , <i>bioswale</i> , ecc.) <u>o</u> sviluppo e integrazione di servizi ecosistemici (es. strategie per ridurre le emissioni di CO <sub>2</sub> , per la riduzione delle isole di calore, ecc.)	MEDIO



	<b>c.1.3</b>	Il progetto prevede incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole, <u>nonchè</u> conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di <i>nature based solutions</i> , sistemi di drenaggio sostenibile – SuDS, <i>raingarden</i> , <i>bioswale</i> , ecc.) o sviluppo e integrazione di servizi ecosistemici (es. strategie per ridurre le emissioni di CO <sub>2</sub> , per la riduzione delle isole di calore, ecc.) e prevede, inoltre, la rimozione di detrattori di qualità paesaggistica con rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento di rimozione	ALTO
<b>D – Riproducibilità dell'intervento</b>			
	<i>D.1 – Grado di riproducibilità dell'intervento, costituendo "best practices"</i>		
	<b>d.1.1</b>	Assenza di soluzioni progettuali in grado di costituire <i>"best practices"</i> ed essere replicabile	BASSO
	<b>d.1.2</b>	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire <i>"best practices"</i> ed essere replicabile a scala locale	MEDIO
	<b>d.1.3</b>	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire <i>"best practices"</i> e che presentano soluzioni innovative replicabili e di interesse oltre la scala locale	ALTO

### Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti devono essere trasmessi a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. punto 8 della presente Comunicazione).

### 10. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione degli interventi che costituiscono la proposta progettuale, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco degli interventi ammissibili e finanziabili, nonché l'elenco degli interventi esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537  
peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 15 di 33





Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

#### 11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per gli interventi ammessi a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è allegato alla presente richiesta (cfr. modello di cui all'**Allegato "B"**).

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

#### 12. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. n. 209/2024;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e le eventuali variazioni sui titolari effettivi entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 16 di 33



- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, per ogni contratto, la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.N. JTF 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 17 di 33



spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;

- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Cod. procedura 2.3.1, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- l'implementazione nel sistema di monitoraggio REGIS, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **18** di **33**



- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

### 13. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per le operazioni il cui costo complessivo (contributo concesso + risorse aggiuntive) dell'operazione sia superiore a 10.000.000,00 €, oppure, quando l'operazione rientra tra quelle ritenute di Importanza Strategica (OIS), organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina 19 di 33



comma 1 del presente paragrafo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

#### 14. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente Comunicazione è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte del Soggetto proponente selezionato quale Beneficiario implica la sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicate ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

#### 15. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

#### 16. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n. 66) e Reg. 1056/2021.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui l'intervento, parte della proposta progettuale, attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **20** di **33**



- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui all'intervento approvato, parte della proposta progettuale;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Comunicazione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dall'Allegato A1 di ogni intervento parte della proposta progettuale ammesso a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
  - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
  - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
  - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
  - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **21** di **33**



spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; nel caso di operazioni relative a siti in stato di degrado la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale non superiore al 15%; nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente resta applicabile l'art. 18 co. 2 del DPR 66/2025; le spese di esproprio saranno riconosciute ammissibili solo in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori/servizi/forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)





- spese per gli adempimenti di visibilità, comunicazione e trasparenza;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP.

Tra le voci attinenti alle spese generali - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo.

Le spese per imprevisti (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico dell'intervento, parte della proposta progettuale, ammesso a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **23** di **33**



L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

#### **17. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 3 della presente Comunicazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

#### **18. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni della presente procedura concertativa-negoziiale, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **24** di **33**



d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso alla valutazione della proposta progettuale e degli interventi che la compongono.

#### 19. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, al suddetto indirizzo PEC.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

#### 20. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

#### 21. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

##### **Principali fonti europee**

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **25** di **33**



regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- DIRETTIVA 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **26** di **33**



- DIRETTIVA 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- COM(2020) 150 final Allegato D – Country Report Italia (identifica Taranto e Sulcis come aree JTF);
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Tassonomia per investimenti sostenibili principio DNSH);
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE C(2022) 9764 final del 16.12.2022 che approva il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 20212027" per il sostegno a titolo del Fondo per una transizione giusta nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia.

#### **Principali fonti nazionali**

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537  
peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **27** di **33**



- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) previsto dalla Legge 20/2015 al fine di fronteggiare la crisi dell'area di Taranto sottoscritto il 30 dicembre 2015 (Interventi urgenti per riqualificazione, bonifica e attrazione investimenti);
- Nota DPCOE-0014950-P-01/08/2024 Indicazioni per il monitoraggio PN JTF;
- DPCOE-0013001-P-05/06/2025-Modifica al Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta prot. alct. AICT. REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione; delle frontiere e la politica dei visti).

### **Principali fonti regionali**

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica", come modificata dalla Legge Regionale 26 ottobre 2016 n. 28;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537  
peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **28** di **33**



- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021 n. n. 146 di approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 28 settembre 2023 n. 1327 di presa d’atto individuazione Organismo Intermedio del Programma Nazionale del Fondo per una Transizione Giusta 2021-2027;
- Determinazione N. 00188 del 29/07/2024 Struttura Speciale - Autorità gestione del POR Sezione Programmazione Unitaria di Approvazione del Manuale dell'organizzazione e delle procedure dell'Organismo Intermedio;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 di approvazione del **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)**, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537  
peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **29** di **33**





- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)”;
- Legge Regionale 30 maggio 2024, n. 23 “Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2025 n. 400 di Approvazione Piano Esecutivo JTF Taranto;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19 giugno 2025 n. 841 recante *“Fondo per la transizione giusta 2021-2027.PN JTF Italia 2021-2027 Piano esecutivo-Piano territoriale della Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.1 Green Belt. Variazione al Bilancio di previsione per l’e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ex art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011, per € 84.088.815,87”*.

## 22. DISPOSIZIONI FINALI

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, la presente Comunicazione ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del JTF Taranto.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ed il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro tempore della Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all’indirizzo PEC: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Si rimanda per l’esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **30** di **33**



forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 2021/1060).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo [rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537  
peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **32** di **33**



La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. N. 33/2013, la presente procedura ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del JTF Piano Territoriale della Provincia di Taranto Regione Puglia.

#### 23. FORO COMPETENTE

Avverso la presente procedura, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

#### 24. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

**Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

**Arch. Vincenzo Lasorella**

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, Tel. 080 5403537

peo: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it)

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Pagina **33** di **33**